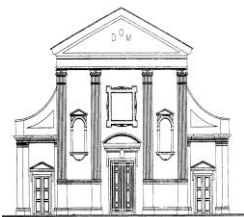
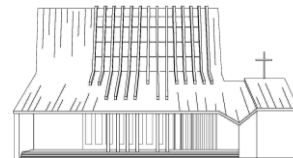


UNITÀ PASTORALE TEZZE SUL BRENTA E STROPPARI



www.parrochieunite.org

DON PIETRO 320.0598335 - donpietro@parrocchieunite.org
SUOR MARISA 340.8954594 – DIACONO DANILO 334.3912363



**3^A DOMENICA DI QUARESIMA
19 MARZO 2017**

Es 17,3-7; SAL 94; RM 5,1-2.5-8; Gv 4,5-42

ASCOLTATE OGGI LA VOCE DEL SIGNORE: NON INDURITE IL VOSTRO CUORE

6 di 54 LA SEDE LUOGO DELLA PRESIDENZA

Il Concilio Vaticano II° ha restituito all'assemblea, dopo secoli di passività, il volto di popolo attivo sia nel rito che nella Chiesa. Popolo, però, ordinato, con una varietà di ministeri, a partire da quello del presiedere e del radunare in nome di Cristo. La visibilità di questo compito viene sottolineata con la re-introduzione in ogni chiesa della sede, che non è semplicemente un oggetto, ma è un luogo, dove la fede legge la presenza simbolica del grande Pastore.

Al centro di ogni incontro sta il Cristo, contemplato come Pastore, Maestro e datore di Vita.

Questo compito di essere pastori, continuatori della sua missione, Gesù lo ha, un giorno, affidato ai dodici: ha dato loro in mano il bastone del pastore, il pastorale. Nelle comunità cristiane fu nominato dagli apostoli un «sorvegliante» (= vescovo), termine che richiama l'immagine della «vigna del Signore» applicata alla Chiesa.

Fin dai primi secoli, così, la figura del vescovo si delinea prevalentemente come quella del portatore di una parola che garantisce di rimanere nella tradizione apostolica.

Con il diffondersi delle piccole comunità il vescovo, a sua volta, ha destinato alle comunità rurali a un preposto (= prevosto) con il compito di presiedere in nome suo. Il luogo liturgico che configura questa nuova figura di presidente si chiama «sede».

In ogni liturgia eucaristica c'è uno alla sede presidenziale. Chi presiede non è al «di sopra» degli altri, ma sta «davanti agli altri». Crea coesione tra tutti. Dà il «la» per ogni azione liturgica. È figura del Cristo che siede a capotavola rispetto ai «molti».

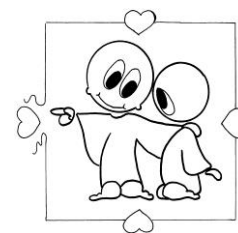
Per questo non può essere collocato in un sito dimesso (una sedia): la sede deve farci vedere che l'Eterno è disceso nel tempo, l'invisibile si è reso visibile!

Chi presiede ha il compito di attivare tanti soggetti o tanti ministeri: la presidenza garantisce la coralità, la sinfonia. Ha un ruolo decisivo nel creare il clima opportuno. Colui che presiede deve spogliarsi dei suoi particolarismi per far emergere il Cristo capo. Usa sempre il «noi». Aiuta tutti ad «alzare lo sguardo» a ciò che oggettivamente si celebra, la presenza del Risorto: «Il Signore sia con voi».

dal libro "Come argilla nelle tue mani" di mons. Pierangelo Ruaro

– AVVISI UNITARI –

- **MARTEDI' 21 ORE 20,30** IN PATRONATO A TEZZE CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO DI TEZZE E STROPPARI
- **VENERDI' 24 ORE 20,30** PRESSO ISTITUTI PII DI ROSA' DON ENRICO PAIERIN NUOVO DIRETTORE CARITAS INCONTRA I GRUPPI CARITAS VICARIALI.
- **LUNEDI' 27 MARZO ALLE ORE 20.30** IN CHIESA A STROPPARI VEGLIA VICARIALE MISSIONARIA
- **NELLE SETTIMANE DAL 10 AL 21 LUGLIO I BAMBINI DALLA 3^A ELEMENTARE ALLA 3^A MEDIA AVRANNO LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE A STROPPATTACK SEGUIRANNO LOCANDINE PIU' DETTAGLIATE.**
- **NELLE SETTIMANE DAL 25 GIUGNO AL 16 LUGLIO CAMPI ESTIVI A VAL MALENE ORGANIZZATI DALLA PARROCCHIA DI TEZZE.**
- **DAL 20 AL 27 AGOSTO CAMPO SCUOLA VICARIALE PER RAGAZZI DALLA 4^A ELEM. ALLA 3^A MEDIA (INFO BORDIGNON NICOLA).**
- **SABATO 1 APRILE LA TRADIZIONALE CENA POVERA PROMOSSA DAL GRUPPO MISSINARIO DI STROPPARI ALL'INSEGNA DELLA SOBRIETA'; ADULTI € 8,00 BAMBINI € 3,00; ISCRIZIONI ENTRO IL 29 MARZO A FACCHINELLO MARIANO 3335051466, RICCIONI ELENA 328 2116009, LORO GABRIELLA 3498168022**
- **QUARESIMA 2017 – "INCONTRO UNITARIO CON LA PAROLA":** MERCOLEDI' 8-15-22-29 MARZO E 5 APRILE, ORE 20,30 PRESSO IL PATRONATO DI TEZZE. ANIMATORE DEGLI INCONTRI: ANDREA SELLA.
- **QUARESIMA E VOCE DELLE CAMPANE** –IL SUONO DELLE CAMPANE DURANTE LA QUARESIMA ASSUME UN TONO PIU' SOBRIO ED AUSTERO: DI VENERDI' IL SUONO DELL'ANGELUS ALLE 12,00 CI RICORDA I PRINCIPI EVANGELICI DELL'ASTINENZA E IL DIGIUNO, MENTRE ALLE 15,00 IL SUONO DELLA CAMPANA MAGGIORE CI RICORDA LA MORTE DI GESU, INVITANDOCI AD UN MOMENTO DI RACCOGLIMENTO E DI PREGHIERA.
- **"VIA CRUCIS":** VENERDI' 10-17-24-31 MARZO IN CHIESA ORE 15.30: A TEZZE, ANIMATA DAL DIACONO DANILO E A STROPPARI ANIMATA DA SUOR MARISA.
- **VENERDI' 7 APRILE VIA CRUCIS UNITARIA NOTTURNA, ORE 20.30 A TEZZE.**
- **"GRUPPO MINISTERIALE PER L'ANIMAZIONE COMUNITARIA":** GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO NEI GG. 7-15-22 MARZO DALLE ORE 20.30 ALLE 22.15 PRESSO IL CENTRO DIOCESANO A. ONISTO, BORGO S. LUCIA, 51, VICENZA.



S. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 20 AL 26 MARZO**LUNEDÌ 20 - S. ALESSANDRA MARTIRE – S. MESSA ORE 8.00**

(DEF.: ANN. CAMPAGNOLO GIOVANNI E MARIA; SUOR FULGENZIA CAMPAGNOLO; LAGO GIOVANNI; FEDELI DEFUNTI)

MARTEDÌ 21: - S. BENEDETTO - S. MESSA ORE 8.00

(DEF.: FEDELI DEFUNTI)

- **ORE 20.30 IN PATRONATO INCONTRO GIOVANISSIMI**
- **ORE 20,45 IN PATRONATO INCONTRO GENITORI RAGAZZI 3^ MEDIA (CAMPO ESTIVO ASSISI).**

MERCOLEDÌ 22- S. LEA - S. MESSA ORE 15.30

(DEF.: GNOATO SERGIO; DALLA BONA UMBERTO; PESSATO MICHELE E FAM.; CREMASCO GIOVANNI E GIUSEPPINA; ANN. CERANTOLA AMABILE; ANN. BAGGIO GUIDO E IRMA)

- **ORE 20,30 IN PATRONATO "GIORNATA DELLA PAROLA".**

GIOVEDÌ 23 - S. TURIBIO DI M. - S. MESSA ORE 18.30

(DEF.: DOLZAN GUERRINO; SUOR IMELDA FANTINATO; ANN. TESSAROLLO GUIDO, CAMPAGNOLO GIOVANNI MARIA; FEDELI DEFUNTI)

VENERDÌ 24 - S. ROMOLO - S. MESSA ORE 9.00

(DEF.: BASSO GAETANO; FANTINATO LUIGI; FEDELI DEFUNTI)

- **ORE 15,30 "VIA CRUCIS" CON IL DIACONO DANILO.**

SABATO 25 - ANNUNC. DEL SIGNORE -S. MESSA ORE 18.30

(DEF.: CECCHIN ZEMIRA; BROTTO ADRIANA; GNOATO SERGIO; FIORESE SILVANA LAGO (CLASSE 1948) CECCHIN FULVIO (CLASSE 1936) REBELLATO ROSA E CARNIELLO LIVIO; ALBERTONI LUIGI; DOLZAN GUARRINO; COSTA ORIANA (CLASSE 1956); CORAZZINA GIOVANNA; ANN. FRANCESCHETTO MATTEO; DON ANTONIO BELLUZZO; FERRARO GINO E MARIA; VANGELISTA MARIO; LEONI GUIDO E ROSALIA; DEF. FAM. POZZATO; ZILIO LUIGI E VIVIAN TERESA; ANN. GUADAGNIN EUGENIO E DON ANTONIO BELLUZZO; PELLANDA PAOLO; ANN. CAMPAGNOLO BERNARDINA; AGOSTINI AUGUSTO, GIOVANNI E MARIA; CHEMELLO MARIA, ANTONIO E GIROLAMO; ALBERTONI LUIGI; ANN. SCALCO VITTORIO; FERRONATO EGIDIO; GUADAGNIN CHIARA E LINO; BAGGIO LUIGI; CUCCAROLLO LUIGIA; GROSSELLE BRUNO E GENITORI; BATTOCCHIO ANTONIO E BONATO ELISA).

DOMENICA 26: IV DI QUARESIMA

SS. MESSE ORE 8.00 - 10.00 - 18.30 (ORARIO LEGALE)

- **ALLA MESSA DELLE 10.00 SONO INVITATI FANCIULLI DI 2^ ELEM. CON I GENITORI, SEGUIRA' INCONTRO IN PATRONATO.**
- **ORE 15,30 "FESTA DEL PERDONO" RAGAZZI DI 4^ ELEM.**
- **ORE 11 IN PATRONATO ACR FANCIULLI E RAGAZZI.**

INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA

FORMA BREVE: Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38 - ANDÒ, SI LAVÒ E TORNÒ CHE CI VEDEVA.

+ DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

IN QUEL TEMPO, GESÙ PASSANDO VIDE UN UOMO CIECO DALLA NASCITA; SPUNTÒ PER TERRA, FECE DEL FANGO CON LA SALIVA, SPALMÒ IL FANGO SUGLI OCCHI DEL CIECO E GLI DISSE: «VA' A LAVARTI NELLA PISCINA DI SÌLOE», CHE SIGNIFICA "INVIATO". QUEGLI ANDÒ, SI LAVÒ E TORNÒ CHE CI VEDEVA. ALLORA I VICINI E QUELLI CHE LO AVEVANO VISTO PRIMA, PERCHÉ ERA UN MENDICANTE, DICEVANO: «NON È LUI QUELLO CHE STAVA SEDUTO A CHIEDERE L'ELEMOSINA?». ALCUNI DICEVANO: «È LUI»; ALTRI DICEVANO: «NO, MA È UNO CHE GLI ASSOMIGLIA». ED EGLI DICEVA: «SONO IO!».

CONDUSSERO DAI FARISEI QUELLO CHE ERA STATO CIECO: ERA UN SABATO, IL GIORNO IN CUI GESÙ AVEVA FATTO DEL FANGO E GLI AVEVA APERTO GLI OCCHI. ANCHE I FARISEI DUNQUE GLI CHIESERO DI NUOVO COME AVEVA ACQUISTATO LA VISTA. ED EGLI DISSE LORO: «MI HA MESSO DEL FANGO SUGLI OCCHI, MI SONO LAVATO E CI VEDO». ALLORA ALCUNI DEI FARISEI DICEVANO: «QUEST'UOMO NON VIENE DA DIO, PERCHÉ NON OSSERVA IL SABATO». ALTRI INVECE DICEVANO: «COME PUÒ UN PECCATORE COMPIERE SEGNI DI QUESTO GENERE?». E C'ERA DISSENSO TRA LORO. ALLORA DISSERO DI NUOVO AL CIECO: «TU, CHE COSA DICI DI LUI, DAL MOMENTO CHE TI HA APERTO GLI OCCHI?». EGLI RISPOSE: «È UN PROFETA!». GLI REPLICARONO: «SEI NATO TUTTO NEI PECCATI E INSENGI A NOI?». E LO CACCIARONO FUORI.

GESÙ SEPPE CHE L'AVEVANO CACCIATO FUORI; QUANDO LO TROVÒ, GLI DISSE: «TU, CREDI NEL FIGLIO DELL'UOMO?». EGLI RISPOSE: «È CHI È, SIGNORE, PERCHÉ IO CREDA IN LUI?». GLI DISSE GESÙ: «LO HAI VISTO: È COLUI CHE PARLA CON TE». ED EGLI DISSE: «CREDO, SIGNORE!». E SI PROSTRÒ DINANZI A LUI.

PAROLA DEL SIGNORE

S. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 20 AL 26 MARZO

**LUNEDÌ 20 - S. ALESSANDRA MARTIRE –
FESTA DEL PAPA' – S. MESSA PRESSO LA SCUOLA MATERNA ALLE ORE 19.30**
(DEF.: PAROLIN DOMENICO, GIACOMO E FULVA; GUAZZO GIUSEPPE; BERNARDI PIETRO)

**MERCOLEDÌ 22- S. LEA - TRIDUO ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE-
ORE 14.30 – S. ROSARIO- ORE 15.00 - S. MESSA PRESIDUTA DA PADRE GIUSEPPE ZAUPA**
NON C'E' MESSA ALLA SERA

**GIOVEDÌ 23 - S. TURIBIO DI M. –
ORE 14.30 – S. ROSARIO - ORE 15.00 - S. MESSA PRESIDUTA DA PADRE GIUSEPPE ZAUPA**
NON C'E' MESSA ALLA SERA
ORE 20.30 TERZO INCONTRO FORMATIVO PER I GENITORI DEI BAMBINI E RAGAZZI DI 3^A E 4^A; 2^A E 3^A MEDIA

**VENERDÌ 24 - S. ROMOLO -
ORE 14.30 – S. ROSARIO- ORE 15.00 - S. MESSA PRESIDUTA DA PADRE GIUSEPPE ZAUPA**
NON C'E' MESSA ALLA SERA
(DEF. TOFFANELLO MARIO EDEF.FAM. PELLANDA; GNOATO ALDO, PAROLIN FLAVIO)

SABATO 25 - ANNUNC. DEL SIGNORE - S. MESSA ORE 19.30
(DEF. ANN. CREMASCO FRANCESCO; ANN. LORO ANGELO, MARIA, EGIDIO; OLIVETTO MARIO, MARIA, CECILIA, CLAUDIO; GUAZZO MARIO; POMPILIO MOLETTA E FAM.; FAM. MOLETTA E REBELLATO; CARLESSO GIUSEPPE, FAM DEF.; PELLANDA EDY, BOSCO ANDREA, LUISA; ZONTA ARMIDO E GERMANA [OFF. COGNATI BONAN];)

DOMENICA 26: IV DI QUARESIMA

S. MESSA ORE 9.00: (DEF. SABBION FABIO; RIGON MARCO, MARIA, ANNA; CONTESSA DOMENICA [OFF. NIPOTI MARSAN]; TRENTO ELDA; VISENTIN BORTOLO GIANNI; DALLA RIZZA FIORENZO)

S. MESSA ORE 11.00: MESSA DI FINE CORSO FIDANZATI VICARIALE
(DEF.: PAROLIN FLAVIO E BRUNO; BAÙ GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEF.; CONTESSA GIUSEPPE; GUAZZO MARIA, COSTA ANTONIO; CASPANI EUGENIO E DEF.FAM. LAGO; BONAN ANTONIO E FAM DEF.; BONAN GIUSTO; STOCCO LUIGINA)

- **ORE 9.30 INCONTRO A.C.R. CON I FANCIULLI E RAGAZZI DAI 4 AI 14 ANNI, GLI INCONTRI TERMINERANNO CON LA SANTA MESSA DELLE ORE 11.00**

- **DA VENERDÌ 10 MARZO ORE 15,30 VIA CRUCIS COORDINATA DA SUOR MARISA**
- **LUNEDÌ 20 MARZO FESTA DEL PAPA' PRESSO LA SCUOLA MATERNA CON LA S. MESSA ALLE ORE 19.30 NON CI SARA' LA MESSA IN CHIESA ALLE ORE 19.00**
- **GIOVEDÌ 23 MARZO ORE 20,30 ULTIMO INCONTRO FORMATIVO PER I GENITORI DEI BAMBINI DI 3^A E 4^A ELEMENTARE E DEI RAGAZZI DI 2^AE 3^A MEDIA**
- **LA PREGHIERA PER GLI AMMALATI VIENE SPOSTATA ALLA PROSSIMA SETTIMANA GIOVEDÌ 30 MARZO**
- **L'ADORAZIONE ANIMATA DA SUOR MARISA IL GIOVEDÌ POMERIGGIO È SOSPESA PER TUTTO IL PERIODO DI QUARESIMA**
- **LA PROSSIMA CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO È FISSATA PER IL 2 APRILE; QUANTI HANNO PIACERE CHE IL PROPRIO BAMBINO FACCIA PARTE DELLA GIOIOSA FAMIGLIA DI GESÙ CONTATTINO IL PARROCO.**
- **IL SANTUARIO MOMENTANEAMENTE RIMMARRA' CHIUSO PER LE INDAGINI STRUTTURALI DEL CONTROSOFFITTO.**

TELEFONO PREGHIERA
Servizio Cattolico di ascolto e preghiera

0444 62 58 70

ogni sera dalle ore 22 alle 24



Per chi si sente triste,
per chi è nella sofferenza,
per chi è scoraggiato e depresso,
per tutti i poveri nell'anima e nel corpo,
per gli ammalati
e per chi vuole conoscere Gesù.

TESTIMONIANZE:

UN BIMBO DI TRE ANNI COMMUOVE TUTTI CONFORTANDO IL FRATELLINO CHE STA PER MORIRE

CERITH GARDINER / FOR HER | MAR 14, 2017

Le parole semplici che questo bambino di tre anni ha pronunciato a suo fratello sono strazianti e bellissime

Avere un fratello maggiore che vegli su di noi è un dono in ogni momento della nostra vita. È la persona a cui rivolgersi quando si è bambini ma anche quando si cresce. Ci aiuta con i compiti, ci fa da babysitter, scoraggia i potenziali bulli e ci ascolta quando un incontro romantico non è andato bene o quando ci sentiamo incompresi. Detto questo, monopolizza il telecomando, finisce tutto il gelato (e qualsiasi altra cosa gustosa) in casa, ci fa uscire matti e ci mette in imbarazzo di fronte agli amici. Questo è il bellissimo dare e avere dell'amore fraterno.

E nulla dimostra questo amore meglio di una foto di William (tre anni) e il fratellino Thomas (quattro mesi) che la madre Sheryl Blanksby, che vive nell'Australia dell'Ovest, ha condiviso su Instagram.

Apparentemente questa tenera foto in cui William tocca delicatamente la guancia di suo fratello potrebbe sembrare una foto di famiglia tenera, ma piuttosto ordinaria. Tuttavia, nel momento in cui la mamma catturava quel momento ha ascoltato William confortare il fratello Thomas, a cui è stato recentemente diagnosticato un cancro terminale, con queste dolci parole di conforto: "Il tuo fratellone è qui, va tutto bene".

Thomas è nato con quella che sembrava una lesione cutanea, ma dopo sei settimane i medici hanno scoperto un nodulo sul suo addome che con ulteriori test si è rivelato essere un tumore rabdoide maligno sul rene, che si è ora diffuso ai polmoni, alle ossa iliache, e che è stato responsabile della lesione cutanea al momento della nascita. L'unico supporto che i medici possono dare è quello di alleviare, per quanto possibile, il dolore. E cercare di offrire a Thomas una vita di qualità, a prescindere da quanto breve sarà.

Dimentichiamo di essere riconoscenti delle cose e della vita che abbiamo

Guardando le foto che la signora Blanksby ha pubblicato su Instagram rimaniamo colpiti da come sembri gioiosa la loro vita familiare. Sheryl e suo marito Jon spiegano il motivo. "Come famiglia stiamo cercando di resistere nel modo migliore possibile, ma è stato molto difficile". E aggiunge che "ci sono le lacrime e l'immenso dolore di perdere qualcuno che ami così tanto. Lo filiamo costantemente, lo fissiamo e lo bacciamo". La coppia è determinata a non sprecare nemmeno un momento prezioso con i loro ragazzi; vogliono "andare in viaggio, raccogliere la frutta, guardare film all'aperto, fare servizi fotografici, andare in parchi acquatici e persino in mongolfiera se questo è consentito a chi ha tre mesi di età".

Sapendo che il loro tempo insieme è breve, i Blanksby spiegano anche come questa malattia devastante abbia dato una prospettiva alla vita: "Spesso siamo intrappolati nel nostro piccolo mondo di piccoli problemi in cui ci affatichiamo per piccole cose, o ci lamentiamo di cose che non contano".

Ma ora le cose non sembrano importanti quanto il passare del tempo insieme. La coppia è determinata a cogliere i doni della vita: "Dimentichiamo di essere riconoscenti delle cose e della vita che abbiamo. Dobbiamo vivere con uno scopo, con gratitudine, magnificare l'amore". E questa profondità d'amore è certamente visibile in questa bella foto di famiglia.

I Blanksby affermano che anche se William sia consapevole del fatto che forse i medici non possono salvare il fratellino, sembra determinato a inondarlo d'amore nel breve tempo rimasto. È meraviglioso vedere come questo bimbo di tre anni possa ricordare a tutti come il legame speciale di fratellanza dovrebbe essere celebrato come un dono; un dono che così spesso diamo per scontato. Quindi, per tutti i nostri grandi (e piccoli) fratelli e sorelle là fuori, ricordate che ciò che ci lega insieme è un legame unico, che può solo magnificare il nostro amore.